



Allegato n. 8

REGOLAMENTO PER L’USO DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Delibera di approvazione e revisione del Consiglio di Istituto n. 08 del 12/11/2025

Prot. N. 10537/II- 01 del 14/11/2025

Normativa vigente	2
Premessa	2
Definizione A.I.	2
Art. 1-2-3-4- 5	3
Art. 5-6-7-8 9-10	4
Chiarimenti e Disposizioni	5



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.: 92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Normativa vigente:

- Il Regolamento (UE) 2022/2065 (AI Act), che disciplina l'utilizzo dei sistemi di IA nell'Unione Europea, catalogandoli sulla base del livello di rischio (artt. 5–7; Allegato III);
- Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli artt. 5 (principi), 25 (privacy by design e by default), 35 (DPIA), 36 (consultazione preventiva), e 30 (registro dei trattamenti);
- Il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) come novellato dal D.Lgs. 101/2018; La Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026, adottata da AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale;
- La Raccomandazione UNESCO sull'etica dell'IA (23 novembre 2021), con particolare riferimento alla Policy Area 8: Education and Research;
- Le Ethical Guidelines on the use of AI and data in teaching and learning for educators (Commissione Europea, 2022);
- Il d.d.l. n. 1146/2024 che reca “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”, attualmente in fase di iter parlamentare.
- Regolamento (UE) 2024 sull'IA (AI Act).
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche DM n.166 del 09/08/2025, L. 23/09/2025, n.132

PREMESSA

Con il Decreto 9 agosto 2025, n. 166 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola. L'IA viene presentata come una nuova opportunità per migliorare il modo di fare scuola e come **strumento per semplificare** alcune attività, anche di natura amministrativa, liberando tempo da dedicare all'insegnamento e risolvere nodi problematici (progettazione, valutazione, dispersione ...).

Non mancano le **criticità**. La prima riguarda la **formazione**: senza un investimento serio sullo sviluppo professionale dei docenti, le tecnologie rischiano di restare sulla carta. Inoltre, la gestione dei **dati degli studenti** è un nodo delicato: servono regole chiare, ma anche strumenti semplici da applicare. Infine, la **prevenzione dei bias** (pregiudizi) negli algoritmi richiede competenze che non sono ancora diffuse nelle scuole.

L'utilizzo dell'IA deve ispirarsi ad **alcuni principi fondamentali**: *trasparenza* (gli algoritmi devono essere comprensibili), *equità* (evitare discriminazioni nei dati e negli usi) e *sorveglianza umana* (le decisioni non possono essere lasciate a una “macchina”, ma vanno sempre verificate dai docenti).

Viene assunta come figura centrale nel presente Regolamento il docente, inteso come professionista che lavora individualmente e in accordo il proprio consiglio di classe/team: il docente è figura di riferimento per le scelte didattiche legate all'utilizzo dell'IA, scelte che realizza conoscendo e rispettando la propria scuola, i propri alunni, le discipline di titolarità, il proprio stile di insegnamento, la propria umanità.

L'Istituto **Omicomprensivo De Sanctis** intende promuovere l'adozione cosciente e responsabile dell'IA, garantendo la piena compliance alle normative nazionali ed europee sulla protezione dei dati personali, etica e sicurezza. L'IA viene presentata come strumento per semplificare alcune attività, anche di natura amministrativa, per personalizzare i percorsi di apprendimento favorendo un'alta accessibilità per tutti e un'opportunità per migliorare il modo di fare scuola per un apprendimento più significativo.

DEFINIZIONE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Per Intelligenza artificiale (IA o AI) si intende un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali. L'intelligenza artificiale è l'insieme di strumenti informatici che, attraverso algoritmi e dati, sono in grado di generare testi, tradurre, risolvere problemi o creare contenuti, simulando alcune capacità umane (es. ChatGPT, Grammarly, Canva, DeepL, strumenti di disegno automatico o tutoring, strumenti per immagini e video generativi.,).

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica a:

- strumenti e piattaforme digitali dotate di IA utilizzate per attività didattiche, organizzative o Amministrative;
- ogni attività che preveda l'impiego di IA da parte di studenti, docenti o personale scolastico
- attività sperimentali, progettuali o di formazione connesse all'uso dell'IA.

Art. 2 – Principi generali

L'IA è uno strumento di supporto, non sostituisce l'impegno personale né il pensiero critico. Il suo utilizzo deve essere dichiarato in modo trasparente. È vietato usare l'IA per attività disoneste o di plagio. La scuola incoraggia l'uso responsabile dell'IA.

Per questo ogni utilizzo dell'IA nella scuola deve rispettare i seguenti principi:

- Legalità, trasparenza e correttezza del trattamento dei dati personali
- Affidabilità e controllo umano: le decisioni importanti non possono essere affidate esclusivamente a sistemi automatizzati
- Proporzionalità e limitazione: gli strumenti devono essere adeguati agli scopi didattici e usati con misura
- Non discriminazione: è vietato l'uso di IA che profilano o categorizzano studenti in modo improprio
- Inclusività e accessibilità

Art. 3 -Divieti

Conformemente all'AI Act, è vietato l'uso di sistemi di IA:

- per riconoscere emozioni o stati emotivi degli studenti;
- per effettuare profilazioni psicologiche o predizioni sul comportamento scolastico;
- che valutano automaticamente gli studenti senza intervento umano;
- che raccolgano dati biometrici o sensibili senza consenso esplicito e motivato.

Art. 4 – Applicazioni consentite (a basso rischio)

Sono ammessi strumenti:

- di supporto alla scrittura, traduzione o elaborazione testi, previa sorveglianza didattica;di tutoraggio intelligente per il recupero, il potenziamento o l'orientamento;
- di generazione di contenuti multimediali per fini educativi (es. immagini, quiz, mappe concettuali);
- per l'assistenza amministrativa interna (es. automatizzazione di moduli e risposte).

Art. 5 – Regole per studenti

- Gli studenti possono usare strumenti di IA solo se autorizzati e guidati, filtrati, introdotti e veicolati dal docente
- È vietato l'uso dell'IA per sostituire il lavoro personale durante verifiche, elaborati o prove ufficiali.
- Ogni utilizzo deve essere dichiarato, citando lo strumento impiegato e le sue funzioni.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

- La famiglia, nel rispetto del patto di corresponsabilità, collabora con l’intento educativo dichiarato nel presente documento e si assume la responsabilità di un eventuale utilizzo a casa. Rimane quindi ferma la responsabilità dei genitori per l’utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 6 – Regole per il personale

Il pensiero del docente e dei docenti è prioritario rispetto a qualsiasi interpretazione ed elaborazione svolta dallo strumento IA. Pertanto il suo utilizzo nella docenza e nelle funzioni ad essa correlate deve essere calibrato e scelto in un’ottica pragmatica e nella cornice della deontologia professionale. Il docente mette in atto tutti i dispositivi a sua disposizione per evitare l’utilizzo improprio dello strumento IA da parte degli alunni.

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti, le famiglie e la scuola.

Il personale scolastico ha diritto a ricevere formazione specifica sull’uso consapevole, didatticamente valido e legalmente corretto dell’intelligenza artificiale.

Art. 7 – Tutela della Privacy e dei Dati

Ogni uso di IA che comporti trattamento di dati personali:

- deve essere autorizzato dal dirigente scolastico; deve essere accompagnato da informativa agli interessati (art. 13 GDPR);
- può richiedere una valutazione d’impatto (DPIA) se trattasi di dati sensibili o profilazione.
- **è vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati scolastici sensibili senza autorizzazione espliciti.**

Art. 8 – Ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il RPD/DPO è coinvolto:

- nella valutazione preventiva degli strumenti IA adottati;
- nella redazione di informative e pareri tecnici;
- nel monitoraggio del rispetto della normativa privacy.

Art. 9 – Monitoraggio e revisione

Collegio Docenti, d’intesa con il Dirigente Scolastico e il RPD/DPO:

- valuta annualmente l’efficacia e i rischi degli strumenti IA utilizzati;
- può aggiornare il presente regolamento in funzione dell’evoluzione normativa e tecnologica.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con delibera del Consiglio d’Istituto del 12/11/2025 ed è pubblicato sul sito web scolastico nella sezione “Regolamenti” e in *Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali /Atti generali* del sito web scolastico.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Chiarimenti e Disposizioni

ALUNNI

L'utilizzo degli strumenti di IA durante le ore di lezione deve avvenire sotto la supervisione del docente che si assume, contestualmente, la responsabilità di consentire solo l'utilizzo degli strumenti di IA appropriati alla loro età.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

Per quanto riguarda le proprietà intellettuali e il plagio si raccomanda quanto segue:

- gli studenti devono sempre citare l'uso dell'IA nei loro lavori
- il plagio attraverso l'IA è considerato equivalente al plagio tradizionale

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

L'utilizzo non autorizzato dell'IA comporta sanzioni disciplinari che sono graduate in base alla gravità del fatto.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali l'uso dell'IA può essere personalizzato secondo il PDP/PEI e possono essere previste modalità di utilizzo specifiche come, ad esempio, l'uso di AI per sintesi vocale e supporto alla scrittura; generazione di mappe interattive, ecc. Ricordiamo che l'uso dell'IA deve supportare e non sostituire le strategie didattiche personalizzate.

DOCENTI

I docenti, che intendono utilizzare strumenti di IA, dovranno partecipare a specifici corsi di formazioni organizzati dall'Istituto o da enti accreditati. La formazione deve includere:

- Competenze tecniche sull'utilizzo degli strumenti
- Aspetti etici e legali
- Metodologie didattiche per l'integrazione dell'IA
- Valutazione degli elaborati prodotti con l'IA

I docenti che intendono utilizzare gli strumenti di IA sono tenuti a documentare nella programmazione didattica gli strumenti, gli obiettivi e le modalità di valutazione di eventuali prodotti.

L'utilizzo di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di documenti ed atti deve essere conforme alle norme in vigore relative alla tutela della privacy e della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

La persona fisica che utilizza strumenti di IA per creare documenti è ritenuto l'unico responsabile del contenuto dei documenti stessi.

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

4. Questo Istituto si impegna a NON utilizzare sistemi di IA per:

- l'identificazione biometrica remota delle persone fisiche
- l'accesso di persone fisiche a questa Istituzione Scolastica
- l'assunzione o la selezione di persone fisiche
- monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove
- cogliere e valutare le emozioni di una persona fisica

Questo Istituto utilizza come procedure di verifica e controllo le seguenti strategie:



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

- sottoporre a revisione umana tutti i documenti prodotti con l’IA
- tutti i documenti prodotti con l’ausilio dell’IA devono avere una nota esplicativa che ne indichi l’utilizzo.

Docenti e personale devono essere formati non solo sull’uso tecnico dell’IA, ma anche su etica, rischi, limiti. L’“AI literacy” è vista come obbligatoria, in linea con l’AI Act europeo. Il documento propone un percorso operativo comune:

- **Definizione:** mappare bisogni e maturità digitale; scegliere ambiti (dirigenti, amministrazione, docenza, studenti) e casi d’uso con analisi di benefici, rischi, impatti e fattibilità.
 - **Progettazione e preparazione:** dettagliare processi, dati, ruoli, misure di sicurezza e privacy, piani di formazione e comunicazione.
 - **Adozione graduale:** integrare il sistema sul caso d’uso pilota, con formazione e un piano di comunicazione strutturato.
 - **Monitoraggio e miglioramento:** valutare esiti, aggiornare e scalare.
- Il testo invita al coinvolgimento sistematico di tutte le componenti e a consultazioni anche territoriali.

PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA

Come misure di sicurezza da adottare si raccomanda:

- l’uso esclusivo di strumenti di IA approvati dal nostro Istituto
- l’accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione attraverso l’utilizzo degli account istituzionali
- non condividere le proprie credenziali con terzi

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si raccomanda di:

- ridurre al minimo i dati inseriti negli strumenti di IA
- non inserire i propri dati personali/sensibili
- cancellare periodicamente i dati non necessari.

Rischi, DPIA/FRIA e mitigazioni (HUDERIA docet)

È prevista una valutazione di impatto preventiva sui diritti fondamentali (es: privacy, non discriminazione) per ogni sistema IA introdotto. I rischi da non sottovalutare sono la discriminazione algoritmica, uso improprio dei dati, perdita dell’interazione umana, e differenti livelli di competenza tra scuole/regione (divario digitale) possono amplificare le disuguaglianze se non gestiti.

GLI USI VIETATI DELL’IA

La manipolazione subliminale- Sono vietate tecniche subliminali [SEP] e manipolative che operano all’insaputa delle persone, ne intaccano la capacità di autodeterminarsi e le inducono [SEP] a prendere decisioni dannose che altrimenti non avrebbero preso

Lo sfruttamento delle vulnerabilità È vietato sfruttare le vulnerabilità [SEP] di persone o gruppi – dovute all’età, [SEP] a una disabilità o a uno svantaggio socioeconomico – in modo [SEP] da distorcerne il comportamento, provocando loro un danno significativo.

Il social scoring (punteggio sociale) È vietato usare l’IA per assegnare alle persone un punteggio sulla base dei loro comportamenti, del loro stato socio-economico, delle loro caratteristiche personali, penalizzando chi ottiene un punteggio basso.



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicomprensivocervinara.edu.it

Prevedere se una persona commetterà reati. Sono vietati i sistemi di IA che valutano o prevedono il rischio che una persona commetta in futuro un reato, unicamente sulla base della profilazione di quella persona o dei tratti della sua personalità.

Lo scraping (raccolta indiscriminata) di immagini facciali È vietato lo scraping delle immagini di volti, senza il consenso degli interessati, prelevandole da Internet (per es. quelle che postiamo sui social) o da telecamere di sorveglianza, allo scopo di costruire o espandere banche dati di riconoscimento facciale

Il riconoscimento delle emozioni. È vietato usare l’IA per valutare emozioni e stato d’animo di una persona – analizzandone la mimica, ^[SEP] i gesti, la postura, il tono di voce, etc. – nel luogo di lavoro o a scuola

La categorizzazione ^[SEP] biometrica, È vietato classificare le persone sulla base dei loro dati biometrici per dedurre: etnia, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale. Questi sono tutti dati «sensibili».

GLI USI CONSENTITI DELL’IA

Rischio minimo. Rientrano in questa categoria: videogiochi che integrano l’IA, filtri antispam, calcolatrici che usano l’IA, app che non attingono a dati sensibili...Non sono previsti obblighi, ma le imprese possono adottare codici di autoregolamentazione.

Rischio limitato. Rientrano in questa categoria sistemi come chatbot generici (per esempio quelli per l’assistenza clienti online) o semplici software di elaborazione di immagini che non accedono né memorizzano dati “sensibili” sulle persone ritratte. Obblighi di trasparenza sia per i fornitori che per gli utilizzatori. Gli utenti devono essere informati di stare interagendo con un’IA; chi usa l’IA per generare immagini video, audio o testi deve indicare che li ha generati (o manipolati) tramite l’IA; stesso obbligo vale per chi genera contenuti “deepfake”.

Rischio alto. Sono a rischio alto i sistemi di IA che potrebbero causare danni significativi ai diritti fondamentali. L’istruzione e la formazione professionale sono considerati a rischio alto perché un uso inadeguato in questo ambito può «determinare il percorso d’istruzione e professionale della vita di una persona e quindi incidere sulla sua capacità di garantire il proprio sostentamento»; «essere particolarmente intrusiva e violare il diritto all’istruzione e alla formazione, nonché il diritto alla non discriminazione»; «perpetuare modelli storici di discriminazione, ad esempio nei confronti delle donne, di talune fasce di età, delle persone con disabilità o delle persone aventi determinate origini razziali o etniche o un determinato orientamento sessuale”

ASPETTI SU CUI SENSIBILIZZARE LA CLASSE

Rischi dell’intelligenza artificiale nell’educazione

Privacy e Sicurezza dei Dati

L’uso massiccio di dati personali da parte delle tecnologie di IA solleva preoccupazioni riguardo alla privacy e alla sicurezza. Le informazioni sensibili degli studenti potrebbero essere vulnerabili a violazioni e abusi. È fondamentale implementare misure di sicurezza rigorose e garantire la trasparenza nell’uso dei dati.

Dipendenza dalla Tecnologia

L’eccessiva dipendenza dall’IA può ridurre la capacità degli studenti di sviluppare competenze come il pensiero critico e la risoluzione dei problemi. Gli studenti potrebbero diventare troppo dipendenti dalle soluzioni automatizzate, riducendo la loro capacità di affrontare sfide senza l’ausilio della tecnologia.

Disuguaglianza Digitale



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “F. DE SANCTIS”
SCUOLA DELL’INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA -ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Via Aldo Moro – 83012 Cervinara (Av) - Tel Segreteria: 0824/ 700588
Cod. Mecc.: AVIC86700L - Cod. Fisc.:92084830642
PEO: avic86700l@istruzione.it PEC: avic86700l@pec.istruzione.it -
SitoWeb: www.omnicompensivocervinara.edu.it

Non tutti gli studenti hanno accesso alle stesse risorse tecnologiche, il che può ampliare il divario educativo. Le scuole in aree svantaggiate potrebbero non avere le stesse opportunità di implementare tecnologie di IA, aggravando le disuguaglianze esistenti.

L’Impatto dell’IA sulle Nuove Generazioni

Competenze del Futuro

L’integrazione dell’IA nell’istruzione può preparare meglio le nuove generazioni per il mercato del lavoro del futuro, dove le competenze digitali e la conoscenza dell’IA saranno sempre più richieste. Tuttavia, è necessario un equilibrio tra competenze tecniche e soft skills per formare individui completi e adattabili.

Cambiamento dei ruoli educativi

L’IA può ridurre il carico di lavoro degli insegnanti, automatizzando compiti amministrativi e offrendo supporto didattico. Questo può permettere agli insegnanti di concentrarsi maggiormente su attività creative e sull’interazione umana con gli studenti, migliorando la qualità dell’educazione.

Impatto psicologico e sociale

L’uso pervasivo della tecnologia può avere effetti psicologici sui giovani, influenzando la loro capacità di concentrazione e la loro salute mentale. È importante promuovere un uso equilibrato della tecnologia e garantire momenti di disconnessione per favorire uno sviluppo sano.